

DIREZIONE DI POLITICHE TERRITORIALI, AMBIENTE E INFRASTRUTTURE	
450 - ISCP	Dirigente
SERVIZIO	Sezione
UFFICIO TEMPORANEO	
DATA arrivo	13 NOV. 1999
POSIZIONE INDIVIDUALE	
VISTO del Direttore	

ATTO AMMINISTRATIVO
EFFICACE dal 15 OTT. 1999
IL FUNZIONARIO
(Alberto Cosca)



REGIONE DELL'UMBRIA GIUNTA REGIONALE

DIREZIONE POLITICHE TERRITORIALI, AMBIENTE
ED INFRASTRUTTURE

SERVIZIO: INFRASTRUTTURE VIARIE, FERRO-
VIARIE ED AEROPORTUALI

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 7410 DEL 01 OTT. 1999

ATTO DI MAGGIOR RILEVANZA

OGGETTO: Capitolato speciale d'oneri per l'affidamento del servizio di progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva in variante della S.S. 71 UMBRO CASENTINESE – tratto variante esterna Castiglione del Lago – approvazione.

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29 e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge regionale 22 aprile 1997, n. 15;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e la legge regionale 9 agosto 1991, n. 21;

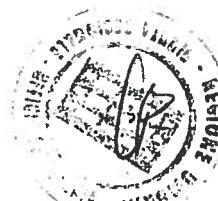
Visto il Regolamento interno della Giunta;

Viste le direttive della Giunta regionale per l'esercizio delle funzioni della dirigenza e degli uffici;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

Ritenuto:

- di dover procedere all'affidamento del servizio di progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva in variante della s.s. 71 Umbro Casentinese nel tratto in variante esterna al centro abitato di



MOD. B

Spazio riservato all'Archivio

NUOVO DIRETTORE P.P.U.T.
18.11.99 013730 /V
2 cl. 4 fasc. 2

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICO-AMMINISTRATIVA

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa della determinazione dirigenziale.

I dirigenti responsabili

Geom. Ettore Lamincia

Data 23-9-1999

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della determinazione dirigenziale, la cui spesa trova copertura finanziaria al cap. 8900 del bilancio regionale per l'esercizio finanziario 1999

Il dirigente responsabile Serv. Ragioneria o suo delegato

Dott. Amato Carloni

Data

29/11/99

PARERE IN ORDINE ALLA LIQUIDAZIONE DI SPESA

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità della determinazione di liquidazione a fronte del seguente impegno di spesa

Il dirigente responsabile Serv. Ragioneria o suo delegato

Data

- Castiglione del Lago;
- Vista la L.R. 09.03.79 n. 11 e successive modificazioni;
- Vista la L.R. 03.05.78 n. 23;
- Visto l'art. 17 della legge 11.2.1994, n. 109 e successive modifiche;
- Vista la L.R. 12.08.86 n.30;



**Il Dirigente Responsabile del Servizio
DETERMINA**

- di approvare lo schema di capitolato speciale d'oneri allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale, ai fini della predisposizione degli atti necessari per l'affidamento dell'incarico di progettazione di cui all'oggetto;
- di trasmettere al Servizio Provveditorato, Demanio e Patrimonio copie della presente determinazione e dell'allegato Capitolato speciale d'oneri per la predisposizione del bando di gara;
- di far fronte all'onere derivante dalla progettazione in oggetto previsto in lire 350.170.320 più IVA, per complessive lire 420.204.000, mediante impegno per lire 420.204.000 per le finalità sopra dette sul Cap. 8900, E.F. 1999, del Bilancio regionale 1999, che presenta la seguente situazione contabile: Stanziamento attuale L.17.986.676.561 - Somme precedentemente impegnate L.8.284.061.537 - Disponibilità L.9.682.615.024 - Impegno assunto con il presente atto e registrato al n.4865 L.420.204.000 - Disponibilità residua L.9.262.411.024 ;
- di autorizzare il Servizio Provveditorato, Demanio e Patrimonio ad impegnare la somma quantificabile in Lire 20'000'000 (IVA compresa) sul capitolo 8900 del Bilancio Regionale 1999 per la copertura delle spese di gara relative a pubblicazioni, avvisi e quant'altro - necessario ai fini della gestione delle procedure di gara;
- di dichiarare che trattasi di atto di maggior rilevanza, ai sensi dell'art. 21, comma 4, della L.R. n. 15/97, del Regolamento interno della Giunta e delle direttive applicative e, pertanto, è comunicato ai soggetti competenti per l'eventuale richiesta di riesame rimanendo sospeso nell'efficacia.

L'Istruttore
(Ing. Claudio Casciotti)

Cas Cas

Si attesta la regolarità del procedimento
Il Responsabile del procedimento
(Ing. Claudio Casciotti)

Cas Cas

Dirigente responsabile del servizio
(Geom. Ettore Lamincia)

Ettore Lamincia

Perugia, 1/10/99

**CAPITOLATO SPECIALE D'ONERI PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO
DI PROGETTAZIONE PRELIMINARE, DEFINITIVA ED ESECUTIVA IN
VARIANTE DELLA S.S. 71 "UMBRO CASENTINESE"
– tratto variante di Castiglione del Lago –**

**ART. 1
OGGETTO**



L'incarico ha per oggetto la redazione del progetto preliminare, definitivo ed esecutivo della variante alla S.S. 71 "Umbro Casentinese" nel tratto esterno al centro abitato di Castiglione del Lago, compresi lo studio d'impatto ambientale, secondo le procedure di cui alla L.R. 09.04.1998 n. 11, le prestazioni professionali occorrenti per l'eventuale ottenimento delle autorizzazioni da parte degli Enti competenti e l'attività di coordinamento per la progettazione di cui all'art. 4 del D.Lgs. 14.08.1996 n. 494.

L'importo presunto dei lavori ammonta a Lire 12 miliardi (pari a 6.197.482,789 Euro) più IVA, di cui Lire 9 miliardi (pari a 4.648.112,092 Euro) per opere stradali classe VI cat. a) e Lire 3 miliardi (pari a 1.549.370,698 Euro) per opere d'arte classe I cat. g).

Il compenso presunto per l'incarico di progettazione, stimato in Lire 350.170.320 (pari a 180.847,877 Euro) più IVA, è stato calcolato sulla base delle tariffe professionali vigenti con applicazione della riduzione del 20% sull'onorario, ai sensi dell'art. 4 comma 12 bis della Legge n. 155/1989. Le spese sono state calcolate a percentuale nella misura del 20%.

L'incarico è affidato in attuazione dell'intesa istituzionale di programma tra lo Stato e la Regione dell'Umbria e dell'accordo di programma quadro sulla viabilità statale del 03.03.1999.

**ART. 2
DESCRIZIONE DELL'OPERA DA REALIZZARE**

a) Descrizione dell'opera

Si tratta della Strada Statale 71 "Umbro Casentinese" nel tratto esterno al centro abitato di Castiglione del Lago. La variante dovrà collegarsi:

- a nord con la viabilità esistente (S.S. 71) in località "Trasimeno II" utilizzando il sottovia esistente al Km 185+422 della linea ferroviaria Roma Firenze;
- a sud con la viabilità esistente (S.S. 71) in località "Cascina" utilizzando il cavalcavia esistente al Km 173+553 della stessa linea ferroviaria.

Si dovranno inoltre progettare tutte le intersezioni con la viabilità esistente all'interno della variante, indicate nella planimetria 1:2.000 per una estesa di circa 4,5 – 5,0 Km. Tale planimetria può essere visionata presso il Servizio Infrastrutture viarie, ferroviarie e aeroportuali con sede in Perugia Via Mario Angeloni Palazzo "Broletto" (tel. 075-5045926) e può essere richiesta in co-

pia presso la ElioService s.a.s. Laboratorio Eliografico Via Cortonese 1- Perugia (tel. 075-5003017);



b) Tipologia della strada

Tipo IV C.N.R. (cap. 2.2.1 Norme Tecniche C.N.R. 78/80).

Tipo "C": strada extraurbana secondaria (art. 2 D. Lgs 285/1992);

c) Modalità di progettazione dell'opera

L'attività di progettazione si dovrà articolare secondo quanto previsto dall' art. 16 della L. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

Lo studio di valutazione d'impatto ambientale dovrà essere redatto secondo le norme previste dalla L.R. 09.04.1998 n. 11.

Il progetto inoltre dovrà essere redatto nel rispetto delle Norme Tecniche C.N.R. n. 78/80 e 77/80.

Si dovrà infine tenere conto delle norme previste nel Nuovo Codice della Strada (decreto legislativo 30.04.92 n. 285 e s. m. ed i.) e relativo regolamento (n. 495 del 16.12.92 e s. m. ed i.). Il progettista dovrà redigere, altresì, il piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'art. 12 del D. Lgs. 14 agosto 1996, n. 494.

L'attività progettuale dovrà svolgersi secondo le seguenti fasi:

- redazione del progetto preliminare;
- redazione del progetto definitivo e conseguente elaborazione dello studio di V.I.A.;
- espletamento della procedura di V.I.A. in base all'art. 3 della L.R. n. 11/98;
- verifica della conformità urbanistica successiva alla determinazione della Giunta Regionale in merito alla compatibilità ambientale dell'opera in oggetto;
- redazione del progetto esecutivo.

Gli elaborati progettuali da produrre nelle tre fasi della progettazione, nelle forme e quantità appresso specificate, saranno costituiti anche da quelli elencati nelle norme C.N.R. 77/80, in maniera congruente e in ogni modo esaustiva con le disposizioni dell'art. 16 della L. 109/94;

d) Suddivisione della progettazione dell'opera

Sulla base della Convenzione Generale tra la Regione dell'Umbria e l'ANAS del 16.01.1996 dovrà essere il Compartimento ANAS che, oltre al lavoro di coordinamento dell'intera fase di progettazione dell'opera, provvederà, a sua cura e spese, all'effettuazione delle indagini geognostiche e prove in situ ed in laboratorio, sulla base del progetto delle indagini e prove redatto dal progettista di concerto con il Compartimento ANAS ed approvato da quest'ultimo.

Sarà invece a carico del progettista incaricato la redazione della relazione geotecnica e geologica sulla base delle indagini e prove di cui sopra;

e) Prestazione professionale oggetto del presente appalto

Premesso quanto indicato al precedente punto d), il progettista incaricato



dovrà effettuare la progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva delle opere stradali e delle opere d'arte facenti parte dell'intervento in oggetto indicato, nonché lo studio di Valutazione di Impatto Ambientale, redigendo i necessari elaborati da consegnare in n. 6 copie + 1 copia riproducibile su supporto lucido indeformabile e due copie su supporto magnetico (per i testi i files dovranno essere leggibili da MS Word o programmi equivalenti e per gli elaborati grafici i files dovranno essere leggibili da Autocad 12 o programmi equivalenti), oltre alle copie necessarie per il rilascio dei pareri da parte degli Enti interessati e di competenza.

ART. 3. DURATA DELL'INCARICO E TERMINI DI CONSEGNA

La progettazione relativa al presente capitolo dovrà essere espletata nel termine di 150 giorni dalla data di stipula del disciplinare di incarico. Tale termine, viene sospeso alla consegna del progetto definitivo e dello studio di Valutazione di Impatto Ambientale e fino alla pronuncia di compatibilità ambientale da parte della Giunta Regionale ed al perfezionamento dell'intesa Stato-Regione sulla conformità urbanistica.

Precisamente :

- 1) gli elaborati del progetto preliminare dovranno essere presentati entro giorni 40 dalla sottoscrizione del disciplinare;
- 2) gli elaborati del progetto definitivo e V.I.A. dovranno essere presentati entro giorni 80 dalla comunicazione della presa d'atto della Conferenza dei servizi sul progetto preliminare e dalla consegna delle indagini geognostiche e prove di laboratorio;
- 3) gli elaborati del progetto esecutivo dovranno essere presentati entro giorni 30 dal perfezionamento dell'intesa Stato-Regione a seguito della pronuncia favorevole di compatibilità ambientale da parte della Giunta regionale.

ART. 4 COMPENSO

Il compenso presunto omnicomprensivo per l'incarico professionale è di Lire 350.170.320 (pari a 180'847,877 Euro), più IVA.

I pagamenti relativi alla redazione delle progettazioni saranno effettuati secondo le seguenti modalità:

- 20 % del corrispettivo dopo la consegna del progetto preliminare;
- 20 % del corrispettivo dopo la consegna del progetto definitivo;
- 30 % del corrispettivo dopo la consegna del progetto esecutivo;
- 30 %, a saldo del corrispettivo, dopo la presa d'atto del progetto da parte della Giunta Regionale dell'Umbria e l'acquisizione del nulla-osta definitivo dell'ANAS Compartimento di Perugia.

Tutti i pagamenti saranno effettuati entro giorni 60 dalla presentazione della



parcella o fattura.

Le eventuali consulenze di cui il prestatore di servizi vorrà avvalersi, rese da soggetti facenti o meno capo allo stesso prestatore sono da considerare comprese nel compenso per l'incarico di progettazione.

ART. 5.

SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA E INCOMPATIBILITÀ PRINCIPIO DELLA PERSONALITÀ DELL'INCARICO

Sono ammessi a partecipare alla gara singoli professionisti, studi associati, società di professionisti, società di ingegneria e raggruppamenti temporanei tra i soggetti sopra elencati.

Ciascun concorrente non può presentare domanda di partecipazione in proprio e contemporaneamente in raggruppamenti temporanei, associazioni o società di cui sia amministratore, socio, dipendente o collaboratore coordinato e continuativo. La violazione di tale divieto comporterà l'esclusione di entrambi i concorrenti coinvolti.

Tutti i professionisti comunque partecipanti devono essere abilitati alla progettazione delle opere oggetto della presente gara, secondo la legislazione vigente ed, in particolare, sono ammessi ingegneri ed architetti iscritti ai rispettivi Albi professionali.

Indipendentemente dalla natura giuridica del concorrente, l'incarico deve essere espletato da uno o più professionisti regolarmente iscritti all'albo professionale, i quali dovranno essere indicati nominativamente nell'apposito modulo "Allegato B", con la specificazione delle rispettive qualificazioni professionali, posto che essi dovranno poi sottoscrivere gli elaborati progettuali con assunzione delle relative responsabilità.

Deve essere, altresì, indicato:

- il nominativo della persona fisica incaricata dell'integrazione tra le varie prestazioni specialistiche, così come disposto dall'art. 17 comma 8 della legge n.109/1994 e s.m.;
- Il nominativo del professionista individuato quale coordinatore in materia di sicurezza e di salute durante la progettazione dell'opera, ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. n. 494/1996, in possesso dei requisiti soggettivi previsti dal D.Lgs. stesso.

L'affidatario dell'incarico non potrà partecipare alla gara per l'aggiudicazione dei lavori progettati e ai relativi subappalti e cottimi, lo stesso dicasi per i dipendenti e i collaboratori del progettista nonché per tutti gli altri soggetti indicati dall'art. 17, comma 9 della legge 109/1994 e s.m..

ART. 6.

MODALITÀ DI AFFIDAMENTO DELL'INCARICO E PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

L'incarico di progettazione in oggetto sarà affidato sulla base dei curricula presentati dai progettisti, secondo quanto disposto dall'art. 17 comma 12 della legge n. 109/1994 e s.m..

La domanda di partecipazione alla selezione per l'affidamento dell'incarico in oggetto, corredata della documentazione sottospecificata, redatta in lingua italiana, contenuta in una busta regolarmente sigillata, controfirmata sui lembi di chiusura e recante all'esterno la dicitura: "Domanda di partecipazione alla selezione per l'affidamento dell'incarico di progettazione stradale in variante della S.S. 71 Umbro-Casentinese" dovrà pervenire, tramite raccomandata postale a/r ovvero posta celere, agenzia di recapito autorizzata, o consegna a mano entro il termine perentorio prescritto dal bando, alla "Regione dell'Umbria - Giunta Regionale - Servizio Provveditorato, Demanio e Patrimonio, Via Pievaiola 15 - 06100 Perugia - Tel. 075/5044506 - fax 075/5044415.

Non saranno prese in esame le domande pervenute dopo la scadenza del termine fissato dal bando, ancorché spedite prima di detta scadenza.

La busta sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura conterrà al suo interno:

- 6.1 i documenti per la partecipazione alla selezione;
- 6.2 una busta, sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, recante all'esterno l'indicazione "Curriculum".

6.1 Documenti per la partecipazione alla selezione

6.1.a – La domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal singolo professionista partecipante, dal legale rappresentante in caso di società di professionisti o di società di ingegneria, oppure, da tutti i rappresentanti legali dei componenti l'associazione temporanea non ancora costituita.

In caso di studio associato, dal professionista che dichiari di averne i poteri di rappresentanza oppure da tutti i professionisti associati. A tal proposito si ricorda che la partecipazione ad una procedura concorsuale per l'affidamento di incarichi di progettazione da parte di professionisti associati richiede la formalizzazione del vincolo associativo non essendo sufficiente la mera presentazione dei curricula di tutti gli associati (T.A.R. Liguria sez. II n.338 del 29. 10.1997 – T.A.R. Piemonte sez. I n. 562/97).

La domanda di partecipazione dovrà contenere gli estremi anagrafici, fiscali, il recapito, il telefono e il numero di fax del sottoscrittore.

Inoltre, la domanda di partecipazione dovrà contenere quanto segue:

In caso di società di professionisti:

ragione sociale, data di costituzione, sede legale completa di telefono e numero di fax, numero e data di iscrizione al registro imprese presso la competente C.C.I.A.A., estremi anagrafici e fiscali dei soggetti muniti della rappresentanza legale, conformità ai requisiti prescritti dalla L. n.



In caso di società di ingegneria:

ragione sociale, data di costituzione, sede legale completa di telefono e numero di fax, numero e data di iscrizione al registro imprese presso la competente C.C.I.A.A., estremi anagrafici e fiscali dei soggetti muniti della rappresentanza legale, il nominativo di almeno un direttore tecnico avente i requisiti di cui all'art. 17 comma 7 Legge n. 109/1994 e s.m..

In caso di studio associato:

data di costituzione, sede, indicazione del professionista in possesso dei poteri di rappresentanza.

In caso di associazione temporanea costituenda:

dichiarazione d'intenti sottoscritta da tutti i legali rappresentanti dei soggetti che intendono associarsi, in cui dovranno essere indicati i soggetti partecipanti, il capogruppo, la suddivisione delle parti del servizio tra i partecipanti, con espresso impegno di costituire l'associazione temporanea a norma dell'art. 10 del D.Lgs. n. 358/1992 e s.m., in caso di aggiudicazione, nonché per ciascun componente quanto altro previsto dal presente articolo a seconda della natura giuridica del soggetto (professionista singolo, società di ingegneria, società di professionisti o studio associato).

6.1.b – Una dichiarazione, in carta semplice, successivamente verificabile, sottoscritta dagli stessi soggetti sopra indicati quali legittimati alla sottoscrizione della domanda di partecipazione, corredata da una copia non autenticata del documento di identità del sottoscrittore, avente ad oggetto:

- l'insussistenza a carico del concorrente e di tutti gli ulteriori eventuali soggetti dotati di poteri di rappresentanza, nonché del direttore tecnico per le società di ingegneria:
 - a) delle cause di esclusione dalla partecipazione alle gare di cui al combinato disposto degli artt. 11, comma 1, del D.Lgs. n. 358/1992 e successive modifiche e 12 del D.Lgs. n. 157/1995;
 - b) delle cause di divieto o di sospensione di cui all'Allegato 1 al D.Lgs. n. 490/1994;
 - c) delle situazioni previste dalle vigenti norme che precludono la stipula di contratti con la Pubblica Amministrazione;
- la non partecipazione alla presente gara per sé e contemporaneamente - sotto qualsiasi forma - quale componente di altri soggetti concorrenti;
- l'inesistenza di situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del C.C. con altri concorrenti che partecipino alla presente selezione;
- l'accettazione di tutte le prescrizioni contenute nel Capitolato Speciale d'Oneri e nel bando;
- l'esecuzione, nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, di almeno una progettazione di opere stradali di importo



lavori pari o superiore a L. 6.000.000.000 (EURO 3.098.741,395) IVA esclusa.

Si precisa che in caso di studio associato o di associazione temporanea tale ultimo requisito deve essere posseduto nella sua interezza da almeno uno dei componenti;

- il possesso della necessaria abilitazione professionale in capo ai soggetti responsabili della progettazione e dei requisiti prescritti dal D.Lgs. n. 494/1996 in capo al coordinatore per la progettazione;
- la veridicità e documentabilità di tutto quanto dichiarato ai fini della partecipazione alla presente selezione.

6.1.c – In caso di subappalto, eventuale istanza, nella quale dovranno essere indicati i servizi che si intende subappaltare nel rispetto di quanto previsto dall'art. 17 comma 14 quinqueies della Legge n. 109/94 e s.m..

6.2 Curriculum

La busta recante la dicitura "Curriculum" dovrà contenere al suo interno:

6.2.a – la documentazione descrittiva relativa a non più di tre progettazioni di strade ritenute dal concorrente significative della propria esperienza e capacità professionale, realizzate negli ultimi cinque anni antecedenti la data di pubblicazione del bando. A tale scopo il concorrente dovrà utilizzare, per ogni singola progettazione, l'apposita modulistica (**Allegato A**) che dovrà essere corredata da una significativa descrizione del progetto contenuta in non più di dieci fogli formato A4 e da documentazione grafica;

6.2.b – l'apposita modulistica (Allegato B con relativi curriculum**) afferente alla capacità professionale posseduta dal concorrente.**

AVVERTENZE

- L'omessa presentazione delle dichiarazioni o della modulistica richieste dal bando e dal presente capitolato oppure il non possesso dei requisiti di partecipazione, comporta l'esclusione del concorrente. E' fatta salva la facoltà della Commissione di gara di applicare la procedura di completamento e chiarimento ai sensi dell'art. 16 del decreto legislativo n.157/1995.
- Non saranno prese in considerazione ed ammesse alla gara candidature per una parte dei servizi in questione o condizionate.
- Si procederà all'affidamento dell'incarico anche in presenza di un solo concorrente, purchè in possesso dei requisiti richiesti.
- L'Amministrazione si riserva di verificare la veridicità delle dichiarazioni rese. In presenza di false dichiarazioni, ferma restando la possibilità di ulteriori azioni, l'Amministrazione procederà all'esclusione dalla gara ovvero alla re-



voca della convezione ove stipulata, senza compenso o indennizzo alcuno.

- Si ricordano, inoltre, le sanzioni penali previste dall'art. 26 della legge 04.01.1968 in caso di false dichiarazioni.
- L'affidamento dell'incarico al miglior progettista selezionato è subordinato all'acquisizione e alla verifica della documentazione probatoria di quanto dichiarato ai fini della partecipazione alla procedura per l'affidamento dell'incarico.
- All'affidamento definitivo dell'incarico si procederà con determinazione dirigenziale con la quale si provvederà anche alla approvazione di apposito disciplinare che regolerà il rapporto, con le modalità previste dal presente capitolo.
- In caso di mancata assunzione dell'incarico a qualsiasi titolo da parte del concorrente prescelto, l'Amministrazione si riserva la facoltà di assegnarlo al concorrente che segue in graduatoria.
- L'Amministrazione si riserva la facoltà di non affidare l'incarico senza che i partecipanti possano avanzare pretese di sorta.

ART. 7 Svolgimento della procedura di selezione

Nel giorno e nell'ora stabiliti nel bando, in seduta pubblica, verranno verificati i documenti per la partecipazione alla gara e verranno ammessi alla fase successiva i concorrenti in possesso dei requisiti di ammissione.

A questo punto la seduta pubblica verrà dichiarata chiusa.

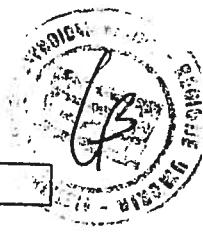
Successivamente una Commissione, appositamente nominata, aprirà la busta "Curriculum" e procederà all'esame e alla valutazione di quanto in essa contenuto, secondo i seguenti elementi indicati nell'ordine decrescente di importanza loro attribuita, stilando una graduatoria dei concorrenti:

- esperienza in progettazioni di lavori stradali affini a quelli che formano oggetto del presente incarico, maturata nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando con riferimento ad un massimo di tre progetti, sulla base delle informazioni e documentazioni riportate nell'Allegato A: punti max 70
- capacità professionale, sulla base delle informazioni riportate dal concorrente nell'Allegato B, con relativi curriculum: punti max 30

La Commissione giudicatrice, prima dell'apertura della busta n. 2 "Curriculum", potrà suddividere gli elementi di valutazione di cui sopra in sub-elementi; in questo caso ne determinerà i relativi i sub-pesi, fissandone il limite massimo di apprezzamento in stretta aderenza all'oggetto del servizio.

Di tutte le operazioni della Commissione verrà redatto uno specifico verbale.

ART. 8



PROPRIETA' DEL PROGETTO

Il progetto, dopo che sarà stato interamente riconosciuto il compenso all'affidatario, diverrà di proprietà piena ed esclusiva dell'ANAS Compartimento di Perugia la quale potrà, a suo insindacabile giudizio, darne o meno esecuzione come anche introdurvi nel modo e con i mezzi che riterrà più opportuni, tutte le variazioni od aggiunte che a suo insindacabile giudizio potranno essere riconosciute necessarie senza che da parte dell'affidatario possano essere sollevate eccezioni di sorta.

ART. 9 CAUZIONE DEFINITIVA

L'affidatario della progettazione, prima della stipula del disciplinare di incarico, sarà tenuto a prestare un deposito cauzionale definitivo pari ad un decimo dell'importo netto contrattuale. La cauzione di cui sopra dovrà essere costituita: mediante versamento presso la Tesoreria regionale - Banca Nazionale del Lavoro, Agenzia 1 -Via Sicilia Perugia, oppure con fideiussione bancaria oppure con polizza assicurativa rilasciata da Compagnia di Assicurazione regolarmente autorizzata a norma di legge. La cauzione sarà svincolata con provvedimento amministrativo del competente Dirigente.

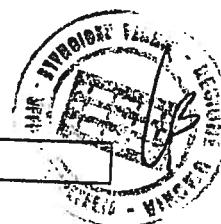
ART.10 INADEMPIENZE E PENALI PER IL RITARDO

Il progettista incaricato sarà tenuto al pagamento di una penale di Lire 500.000 (258,23 Euro) per ogni giorno di ritardo colpevole nella consegna delle singole progettazioni rispetto ai termini contrattuali fissati all'art. 3 del presente capitolo.

Le somme dovute a titolo di penale saranno trattenute dalla Regione sugli importi dovuti.

Nel caso di inadempienze, ritardi, inesattezze la Regione dell'Umbria può intimare al progettista incaricato di adempiere a quanto necessario per il rispetto delle specifiche norme contrattuali entro il termine perentorio di 15 giorni, a mezzo di raccomandata A/R. Nel caso che l'affidatario dell'incarico non dovesse provvedere, l'Amministrazione si riserva di avvalersi della facoltà di procedere alla risoluzione immediata del contratto, fatti salvi gli ulteriori danni che dovessero derivare alla Regione.

ART. 11



SUBAPPALTO

Il subappalto è ammesso nei limiti indicati all'art.17, comma 14 quinquies della legge n.109/1994, e s.m., nel rispetto altresì dei presupposti di cui all'art.18 della legge n.55 del 1990 e successive modifiche.

I pagamenti dovranno essere corrisposti al subappaltatore direttamente dall'affidatario dell'incarico, il quale ha l'obbligo di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da esso via via corrisposti al subappaltatore.

ART. 12 TUTELA DEI DATI PERSONALI

I dati personali conferiti ai fini della partecipazione alla gara, verranno trattati secondo le modalità e le finalità di cui alla Legge n 675/1996 e successive modifiche. Competono al concorrente i diritti di cui all'art. 13 della suddetta Legge.

ART. 13 SPESE INERENTI LA STIPULA DEL DISCIPLINARE

Tutte le spese inerenti la stipula del disciplinare di incarico, ivi comprese quelle relative all'imposta di bollo e di registrazione, sono a carico dell'affidatario dell'incarico. Le parti dichiareranno, ai fini dell'assolvimento dell'imposta di registro, che le prestazioni sono soggette ad IVA.

ART. 14 CONTROVERSIE

Per ogni controversia relativa al rapporto contrattuale fra la Regione e il Progettista incaricato è competente esclusivamente l'Autorità giudiziaria del Foro di Perugia, con esclusione della competenza arbitrale.

ART. 15 NORME DI RINVIO

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Capitolato o dal bando, si richiamano le norme di cui al D.M. 28/10/1985, recante norme in materia di Capitolato d'oneri generali per forniture e servizi eseguiti dal Provveditorato Generale dello Stato.